

Rischi • Sotto l'Appennino non c'è un camino attivo ma la terra ribolle in modo preoccupante sulla costa

Vulcanismo, fanno paura i Campi Flegrei

La caldera di Pozzuoli cela il ribollire del magma che si estende anche al mare per circa quattro chilometri

La scoperta sulla risalita magmatica sotto l'Appennino Sannio Matese esposta nello studio pubblicato di recente su Science Advances da ricercatori di Ingv e Università di Pisa ha chiarito come l'attività vulcanica in Campania, intesa in senso lato, sia molto più estesa di quanto si potesse pensare un tempo e come la connessione con gli eventi sismici sia più stringente di quanto ipotizzato in passato. Certo sotto l'Appennino c'è una risalita e non un camino vulcanico e non solo non è prossima in tempi geologici la nascita di un vulcano ma neanche certa.

Resta però la consapevolezza su un ribollire del sottosuolo campano più vasto e più intenso di quanto si potesse supporre in passato con attenzioni molto sbilanciate sul Vesuvio. Del resto che il quadro dei rischi fosse più ampio e più vasto di quanto comunemente creduto è stato chiarito dallo studio pubblicato lo scorso settembre sui Campi Flegrei.

Il vulcano dei Campi Flegrei appare tale, alla luce degli ultimi studi, particolarmente pericoloso sia per la sua intrinseca attività, sia per il fatto che sulla sua caldera sorge l'area urbana nord di Napoli e del circondario di Pozzuoli.

Un ottimo motivo per un monitoraggio che sia costante ed accurato come del resto viene assicurato da Ingv e sistema universitario campano.

Da ultimo, lo studio effettuato da un gruppo di ricercatori composto da Luca De Siena dell'Università di Aberdeen in collaborazione con il laboratorio Risse dell'Università degli Studi di Napoli e l'Università del Texas a Austin, ha consentito di scoprire la posizione esatta del camino magmatico che alimenta il vulcano dei Campi Flegrei. La ricerca è stata pubblicata dalla prestigiosa rivista Scientific

Reports.

E' stata individuata la camera magmatica che riscalda i materiali che si trovano poco sotto la caldera dei Campi Flegrei grazie alle più moderne tecniche di ricerca sismologica che sfruttano la microelettronica e lo studio delle rocce.

La camera magmatica si trova sotto la città di Pozzuoli e si estende per quattro chilometri sotto il mare ed esprime l'attitudine a spostarsi verso Napoli. Chiaramente stiamo parlando di una schematizzazione ma pare evidente che il vulcano è davvero molto pericoloso, non meno del Vesuvio contrariamente a quanto potesse supporre in passato non sussistono però rischi imminenti ovvero a breve termine su una possibile eruzione ma certo il vulcanismo campano occupa i pensieri di molti e le nuove conoscenze rendono chiaro che il rischio non deve essere assolutamente sottovalutato.

